

AP PUNTI DIVI STA

Periodico di approfondimenti • Numero 0 giugno 2008

Calderone ITALIA

STORIE DI INTEGRAZIONE

LA SALUTE
DEBOLTA
IN
SOCIETÀ

2006 NÉ
MASCHI NÉ
FEMMINE
MA CYBORG E
TRANSGENDER

L'ITALIA
VISTA DALLE
DUE RUOTE

LA TOSCANA
HA FATTO
CIAK



EDITORIALE Alessandro Fracchio	1
LAST MINUTE I ritratti Pippa Ruggiero	3
SERVIZIO ALLA PERSONA La salute debutta in società Alessandro Fracchio	5
Di battito recente sulla natura della Sca Alessandro Miliani	5
CANICOLALE RIFRESCATO La freschezza è lì Lucia Venturi Meglie pop Francesco Quattrone	7
TENDENZE Hologram in Toscana Andrea Mazzoni	9
DIRITTO & PENSIERO Pechino nel bene una mezza Caterina Guili	12
Li fuori qualcuno lo aspetta Stefano Adami	13
TERRE DA SPINOSA Il stato dell'arte Michele D'Amico	15
DOSSIER Nelle viscere del melting pot Alessandro Fracchio	17
Se lo resta il collo Alberto Mazzoni	18
Q2: garanzia e in cerca di identità	19
Il ricatto passa per la letteratura Giovanni Miliani	20
L'Italia è una mezzetta Francesco Quattrone	21
Il messaggio universale del Saka Gakai Roberto Ruffini	23
Il lavoro instabile della loggia Alessandro Fracchio	25
Per i profughi non c'è ambiente Lucia Venturi	27
VACANZE DIVERSE L'Italia visto dalle due rive Marta Mazzoni	29
Morte Anziani Teodoro ha la chiave dei foggi	30
A pezzi di tartari	31

SOMMARIO



Gli adatti del turismo del Inedito	31
FOTOREMANO Liseno, città porta Silvia Rocchi	32
ICROCORRILTO Ritorno dalla ricerca poetica Francesco Quattrone	37
TERRE DI FRONTIERA Nel 2006 nel maschi, nel femminile ma c'è un'idea e trasgredire Anna Lo Stilo	40
A VOLTE RITORNAMI L'opera di Luciano Bianciardi riscoperta dai traduttori Stefano Adami	41
ARTE OLTRE I CONFINI Caccia da Sesto il gioco art district Massimiliano Rocchi	42
MAPPE LETTERARIE Ennio: la fuga sull'isola Giovanni Miliani	43
IL LAVORO OCCUPAZIONE E PADRE SULL'ECOLI La nomenclatura per capire il mercato Lucia Venturi	44
CINEVERDI La Toscana ha fatto di lei Stefano Guili	46
SAVORI VIVI Le diti inestricabili del condimento Francesco Ruffini	47
FOTOGRAFIA Silvia Rocchi	48

Periodico di idee, informazioni, osservazioni, dibattiti, dialoghi...
Numero 0 in attesa di registrazione
giugno 2008

DIRETTORE RESPONSABILE
Massimiliano Rocchi

COORDINATORE DI REDAZIONE
Anna Lo Stilo

REDAZIONE
Simone Gheschi, Caterina Guili, Giacomo Micheli, Alessia Mecarozzi, Mario Papalini, Francesco Quattrone, Massimiliano Rocchi, Francesca Rusconi, Lucia Venturi, Andrea Veronese, Veronica Vespignani

HANNO COLLABORATO
Stefano Adami, Stefano Generali, Alessandro Milietto, Lucia Niccolò, Peppe Ruggiero, Matteo Teodori

DIREZIONE ARTISTICA
G&P Adver > Mario Papalini

GRAFICA
Rossella Caselli

FOTO
Raffaele Del Giudice, Giancarlo Lunghini, Macchiale Inconing, Silvia Ruffini, Riccardo Scibetta (coperchina)

ILLUSTRAZIONI
Greta Bardelli, Jacopo Ghinneschi

SEDE, UFFICIO MARKETING
c/o Usola di Sicurezza, società cooperativa sociale onlus, Viale Europa 11/b, Grosseto Tel. 0664 458960, Fax 0664 462061
redazione@uscibadisiurezza.grosseto.it

STAMPA
Grafiche Effegi Grosseto

ALCANTARA
Effigi

0664 067130 cpadver@mas.com
cpadver.it

Residenza Costa d'Argento

Centro residenziale alto per anziani

Viale Europa n. 1 - 0664 458960 - Tel. 0664 462061 - Fax 0664 462061
www.residenza-costa-d-argento.com - info@residenza-costa-d-argento.com

Lo Stile di vita della "Grande età"

Arte oltre i confini

Decolla da Grosseto il Glocal Art District

Una nuova associazione culturale prende le mosse dalla Maremma per costituire un distretto della creatività. I territori "periferici" non sono più un handicap per chi si occupa di arte

Pensare globalmente, agire localmente. Se vale in economia, non si vede perché non dovrebbe funzionare nel modo della produzione artistica contemporanea.

È partita da questa considerazione, Alessandra Barberini, 38enne critica d'arte e manager di eventi culturali, quando ha messo a punto l'idea di *Glocal Art District*, associazione che nasce per mettere in rete artisti di tutto il mondo, e per promuoverne le produzioni di arte e organizzare eventi e performance.

Coerentemente con quest'impostazione, inoltre, l'associazione avrà base a Grosseto, realtà solo apparentemente "periferica" rispetto ai grandi circuiti dell'arte contemporanea.

«La scommessa – spiega Barberini – è quella di rovesciare gli stereotipi, puntando su una rete di artisti sparsi in giro per la Toscana, e per il mondo, che si confrontano all'interno di uno spazio comune, il Distretto, che ha dimensioni globali, ma appendici locali, corrispondenti sia ai luoghi in cui gli artisti lavorano, sia a quelli in cui verranno organizzati mostre o allestimenti».

Attualmente *Glocal Art District* - che ha debuttato organizzando a Grosseto un concorso nazionale di cortometraggi e arti visive nell'ambito del "Free Image Festival", in partnership con *Guru@Work* e *Nickelodeon* - è in fase di assestamento organizzativo ed ha alcuni progetti in cantiere. Barberini, d'altra parte, è una profonda conoscitrice della panorama artistico internazionale e vanta una solida esperienza e contatti ramificati nel mondo dell'arte. Storica dell'Arte, specializzata in Promozione di sviluppo e valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali, ha maturato significative esperienze professionali, spostandosi per l'Italia, curando percorsi culturali ed espositivi per fondazioni ed importanti realtà private, tornando nella nostra provincia nel 2002. Fra le esperienze più significative sul nostro territorio, l'incarico della Direzione organizzativa del "Toscana Foto Festival" di Massa Marittima, accanto al grande maestro della fotografia italiana Franco Fontana e la cura del palinsesto culturale ed artistico per l'inaugurazione del Porto della Maremma occupandosi dell'ideazione ed organizzazione di due importanti appuntamenti, uno più glamur con il set fotografico di Antonio Guccione, l'altro più prettamente artistico con la mostra "Rotta ad Est" e gli artisti internazionali Wadim Gushchin e Mikhail Koulakov. Oltre all'attività espositiva ed alla curatela di mostre ed eventi, si occupa da tempo di progettazione culturale, collaborando con molte amministrazioni pubbliche toscane per la consulenza, l'ideazione e la realizzazione di progetti di valorizzazione territoriale attraverso iniziative artistiche. L'esperienza maturata nella cura dei percorsi espositivi e nell'organizzazione di eventi per artisti e società internazionali, consente alla direttrice artistica di *Glocal Art District* di avere un quadro chiaro delle prospettive dell'arte contemporanea. «La Toscana – spiega Barberini – ha oramai imboccato in modo deciso la strada della valorizzazione delle forme artistiche legate ai linguaggi contemporanei, dalla *land art* alla fotografia, dalla scultura alla pittura, rinunciando a puntare esclusivamente sul meraviglioso patrimonio medioevale o rinascimentale. Questo dà nuove prospettive anche ai territori più periferici, che possono costituire un terreno privilegiato per produzioni e sperimentazioni artistiche originali, che comunque esercitano un fascino attrattivo fra i cultori dell'arte, per il solo fatto di appartenere a questa incredibile regione». Il progetto *Glocal Art District*, in fondo, è il tentativo di mettere in rete fra loro artisti che operano in territori sparsi per il mondo, dalla Toscana al Sud America, dall'Europa al Nord Africa, «ma che possono dialogare nel contesto di un distretto immateriale ed a geometria variabile, appunto 'glocale', perché è globale e locale allo stesso tempo. Un modo – conclude Barberini – per liberare le energie della creatività ed avvicinare le persone oltre i confini fisici del loro luogo di residenza».

Giovani artisti crescono

I giovani fotografi Igor Kulytshkin e la Vadim Gushchin, la pittrice e video artista Olga Chernichova, i pittori Mikhail Koulakov ed il performer brasiliano Adriano Moranc, sono solo alcuni degli artisti che *Glocal Art District* ha intenzione di proporre al pubblico nei prossimi mesi, organizzando mostre ed eventi all'insegna della globalizzazione dei messaggi dell'arte in sede locale.

Non solo stranieri, però.

Nella scuderia della neonata associazione grossetana, ci saranno infatti anche talenti di nazionalità italiani o che in Italia vivono e producono le proprie opere. Il tutto all'insegna del "glocale", ovviamente.